



MUNICIPIO CITTA' DI NASO

Città Metropolitana di Messina



Delibera N. 32 del 01.08.2016

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Integrazione regolamento approvazione di regolamento baratto amministrativo.

L'anno **DUEMILASEDICI**, addì **UNO** del mese di **AGOSTO (01.08.2016)** alle ore **19:00** e seguenti, nella sala adibita alle adunanze consiliari (Cine Auditorium Comunale) ubicata in via Cuffari, a seguito determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale, convocato ai sensi dell'art. 19, 3° comma, della L.R. 7/92 come integrato dall'art. 43 della L.R. 26/1993 e dell'art. 22 del vigente Statuto Comunale, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta di inizio disciplinata dal 1° comma dell'art. 30 della L.R. 6-3-86, n. 9, risultano all'appello nominale:

Numero	Consiglieri	Presenti	Assenti
1	NANI' GAETANO	X	
2	FERRAROTTO ROSINA	X	
3	CALIO' SARINA MARIA	X	
4	GORGONE ROSALIA	X	
5	RIFICI SARA	X	
6	GALLETTA MARTINA	X	
7	PORTINARI ALFREDO	X	
8	LETIZIA ANTONINO		X
9	MAROTTA FRANCESCO		X
10	BEVACQUA IVAN	X	
11	SPAGNOLO MARIA	X	
12	CATANIA FRANCESCO	X	
13	SCORDINO CONO	X	
14	LO PRESTI DECIMO	X	
15	BONTEMPO GAETANO	X	

Assegnati n.	15	Presenti n.	13
In carica n.	15	Assenti n.	02

Assume la Presidenza il consigliere, **rag. Gaetano Nani'**, nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Partecipa il Segretario Comunale, **dott.ssa Carmela Calì**.

Sono presenti gli assessori: **Giuseppe Randazzo Mignacca, Maria Parasiliti, Giovanni Rubino**.

Sono presenti anche: **il responsabile area economico-finanziaria, dott.ssa Giuseppina Mangano e il responsabile area tecnica 2, geom. Rosario Giuseppe Calì**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, apre la seduta.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente** legge la proposta di delibera e chiede se vi siano interventi.

Il **capogruppo Catania** chiede di proporre degli emendamenti, che si allegano, elaborati, di concerto con l'assessore **Parasiliti** e la maggioranza tutta.

Il **capogruppo Catania** legge gli emendamenti e li illustra;

Si sospende la seduta per 5 minuti a fine di prenderne visione.

Alla ripresa si dà atto dell'avvenuta apposizione dei pareri da parte della dott.ssa **Mangano**, responsabile area economico finanziaria.

Il **consigliere Bevacqua** chiede di intervenire dicendo di non entrare nel merito della delibera o degli emendamenti ma preannuncia che presenteranno un documento che segnala una sentenza della Corte dei Conti Emilia Romagna, che si allega, nell'intento di assolvere alla funzione di indirizzo e controllo, a cui sono deputati avvertendo del possibile danno erariale.

Non avendo altri consiglieri chiesto di intervenire, il **Presidente** mette ai voti, per alzata di mano, i singoli emendamenti.

Effettuata la votazione sugli emendamenti, si riporta il seguente esito: **n. 5 CONTRARI (minoranza) – n. 8 FAVOREVOLI**;

Il **Presidente** mette ai voti, per alzata di mano, la proposta per come emendata;

L'esito riportato dei voti è il seguente: **n. 5 CONTRARI (minoranza) – n. 8 FAVOREVOLI**;

Successivamente il **Presidente** mette ai voti, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della deliberazione;

L'esito riportato dei voti è il seguente: **n. 5 CONTRARI (minoranza) – n. 8 FAVOREVOLI**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la lettura della proposta di deliberazione;

Visti gli emendamenti presentati in aula dalla maggioranza;

Vista la proposta agli atti per come emendata;

Con votazione: **n. 5 CONTRARI (minoranza) – n. 8 FAVOREVOLI**, resa per alzata di mano.;

DELIBERA

di approvare la proposta agli atti per come emendata e che la stesura finale del regolamento, in allegato, fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione: **n. 5 CONTRARI (minoranza) – n. 8 FAVOREVOLI**.

DELIBERA

di dichiarare eseguibile la presente deliberazione.



GRUPPO CONSILIARE "GENERAZIONE FUTURO"

**Al presidente del Consiglio Comunale
Gaetano Nani**

EMENDAMENTI

OGGETTO: Integrazione regolamento approvazione di regolamento Baratto Amministrativo

Emendamento 1:

Si propone di modificare nell'articolo 5 la somma di "€ 1.350,00" con la frase "€ 1.500,00 (ridotto a € 1.350,00 con reddito non superiore al triplo della pensione minima INPS e € 750,00 con reddito non superiore al quadruplo della pensione minima INPS)."

Emendamento 2:

Si propone di aggiungere dopo la frase "... previsti dal suddetto art. 24 della legge n. 164 della legge n. 164/2014" la frase "e con i limiti di cui alla tabella indicata all'articolo 6."

Emendamento 3:

Si propone di aggiungere: nella proposta di delibera all'art 6 comma 1 accanto alla frase "... indicatore ISE ai sensi della L. 328 dell'8/11/2000 e del D.A. n. 867/S del 15/04/2003 e successive modifiche ed integrazioni" la frase ", con i limiti di cui all'art. 4 del citato decreto,", inoltre sostituire la parola "doppio" con la parola "quadruplo"

Emendamento 4:

Si propone di cassare la frase "il 30 giugno di ogni anno. Per l'anno 2015 la scadenza per la consegna della domanda è fissata al 31 ottobre" e sostituirla con la frase "le date previste dal bando che l'ufficio periodicamente predispone."

Emendamento 5:

Si propone di sostituire: all'art. 6, 2° comma nella tabella, seconda riga, la frase "Ai sensi della L. 328 dell'8/11/2000 e del D.A. n. 867/S del 15/04/2003" Con la frase "Ai sensi dell'art. 6 comma 1, del presente regolamento, con reddito non superiore al triplo della pensione minima INPS".

Emendamento 6:

Si propone di aggiungere: una riga alla tabella tra la seconda e la terza attuale e scrivere nella nuova riga "Ai sensi dell'art. 6 comma 1, del presente regolamento, con reddito non superiore al quadruplo della pensione minima INPS" e di aggiungere nella parte della colonna denominata Punteggio "Punti 2".

Emendamento 7:

Si propone di aggiungere alla destra della tabella dopo la colonna denominata "Punteggio", una colonna denominata "Limiti massimi" e di inserire gli importi come segue;

-in corrispondenza della prima riga "Assenza di reddito" inserire € 1,500,00

-in corrispondenza della seconda riga "Ai sensi dell'art 6 comma 1 del presente regolamento, con reddito non superiore al triplo della pensione minima INPS inserire € 1.350,00

-in corrispondenza della seconda riga "Ai sensi dell'art 6 comma 1 del presente regolamento, con reddito non superiore al quadruplo della pensione minima INPS inserire € ~~1.350,00~~ 750,00

Emendamento 8:

Si propone di sostituire: nel modulo di domanda allegato al regolamento la frase "(l'accesso all'intervento è consentito in relazione a quanto stabilito ai sensi della L. 328 dell'8/11/2000 e del D.A. n. 867/S del 15/04/2003)" con la frase " (l'accesso all'intervento è consentito in relazione a quanto stabilito dall'art 6 del regolamento comunale del Baratto Amministrativo)".

Si chiede, inoltre per quanto non espressamente descritto di predisporre gli atti necessari e di adeguare l'intero regolamento e il modulo allegato alle modifiche proposte

Allegato- Schema dell'Articolato con le modifiche proposte

Naso, li 01/08/2016

Per punto concernente le esportazioni e l'adattabilità si auspica per favorevole
Naso, li 2/8/16

Il Capogruppo di "Generazione Futuro"
Francesco Catania



Modifica schema articolato regolamento del “Baratto amministrativo”

Art. 5

Identificazione del numero di moduli

L'Ufficio Tecnico del Comune di Naso, di concerto con l'assessorato ai lavori pubblici, predispone un progetto ai sensi dell'art. 24 della legge n.164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 4 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di € 30,00 per ciascun modulo e del limite individuale di € 1,500,00 (ridotto a € 1.350,00 con reddito non superiore al triplo della pensione minima INPS.e € 750,00 con reddito non superiore al quadruplo della pensione minima INPS) per richiedente per l'anno **in corso** e dei vincoli previsti dal suddetto art. 24 della legge n. 164/2014.e con i limiti di cui alla tabella indicata all'art. 6.

E' data possibilità al Responsabile dell'Ufficio Tecnico individuare un Tutor, fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Art. 6

Destinatari del baratto

I destinatari del “baratto amministrativo” sono residenti maggiorenni, con un **indicatore ISE ai sensi della L. 328 dell'8/11/2000 e del D.A. n. 867/S del 15/04/2003 e successive modifiche ed integrazioni**, con i limiti di cui all'art. 4 del citato decreto, nel limite massimo di un reddito non superiore al quadruplo della pensione minima INPS, e che hanno tributi e canoni comunali non pagati, iscritti o da iscrivere a ruolo e non ancora regolarizzati. Possono presentare domanda compilando l'apposito modello entro le date previste dal bando che l'ufficio periodicamente predispone.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del “baratto amministrativo”, la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

	Punteggio	Limite Massimo
Assenza di reddito	8	€ 1.500,00
Ai sensi dell'art 6 comma 1, del presente regolamento, con reddito non superiore al triplo della pensione minima INPS.	4	€ 1.350,00
Ai sensi dell'art 6 comma 1, del presente regolamento, con reddito non superiore al quadruplo della pensione minima INPS.	2	€ 750,00
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenni della famiglia)	3	
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenni della famiglia)	1	
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	2	
I nuclei mono genitoriali con minori a carico	3	
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	4	
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	2	

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successiva-

mente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune di Naso, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno). L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico e causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

I destinatari del "baratto amministrativo" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune di Naso, di apposita firma e vestiario identificativo.

Le spese sostenute dall'Ente Comune sono a carico dei richiedenti il baratto amministrativo.

Le stesse possono essere oggetto di baratto amministrativo e non rientrano nei limiti fissati dagli artt. 3 e 5 del presente regolamento.

MUNICIPIO DELLA CITTA DI NASO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 30 DEL 13.06.16 PER IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTATA: dall'Assessore Servizi Sociali.

OGGETTO: Integrazione regolamento approvazione di regolamento baratto amministrativo.

Premesso:

Che l'art. 24 della legge n. 164 del 2014 ss. mm. ii. "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio", disciplina che i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale di aree e beni immobili inutilizzabili ,e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano;

Che la situazione economica di grave crisi che sta attraversando il nostro territorio ha determinato per alcune fasce sociali di cittadini l'impossibilità a pagare i tributi comunali e non solo;

Che alcuni cittadini hanno più volte chiesto di poter svolgere servizi di pubblica utilità al fine di poter adempiere a propri obblighi tributari nei confronti dell'ente;

Che l'art. 24 della suddetta legge consente all'ente di applicare riduzioni a fronte di servizi di pulizia strade e aree a verde e altri tipi di interventi indicati nel suddetto articolo;

Che il Comune di Naso, di estesa superficie, con un vasto territorio ripartito tra centro storico e diverse contrade, a fatica riesce a garantire la corretta manutenzione e pulizia delle strade e piazze, in relazione anche alla difficile situazione economica;

Che tale forma di intervento, denominata "baratto amministrativo", offre un doppio vantaggio, in quanto da un lato, i contribuenti in difficoltà potrebbero assolvere ai propri doveri e dall'altro, il Comune può usufruire di forza lavoro, in un periodo in cui scarseggiano risorse, le assunzioni sono bloccate ed i risparmi e tagli nella gestione amministrativa rendono determinate attività di difficile soddisfacimento;

Che, pur nella ragionevole congettura tali tributi e canoni non regolarizzati in parte andranno iscritti tra i crediti non esigibili, al fine di garantire gli equilibri di bilancio;

Che questo Ente ha approvato il regolamento con atto consiliare n 68 del 30/09/2015;

Che la Giunta Comunale , con proprio atto n 133 del 26/05/2016 , ha modificato lo schema dell'articolato del sopracitato regolamento;

Ritenuto pertanto , opportuno, alla luce delle summenzionate considerazioni, proporre al Consiglio Comunale quale organo competente ,di approvare il sopracitato regolamento nella parte che segue:
Elevare la soglia di reddito per dare un più ampio raggio di partecipazione ai contribuenti e che pertanto si ritiene opportuno per conseguire tale finalità all'art 5 comma 1 sostituire la parola <<2015>> con << in corso>>, all'art 6 I° comma 1)la frase << indicatore ISEE non superiore a € 8.000,00>> con << indicatore ISE(ai sensi del D.A. N 867/2003 e successive modifiche e integrazioni nel limite massimo di un reddito non superiore al doppio della pensione minima INPS

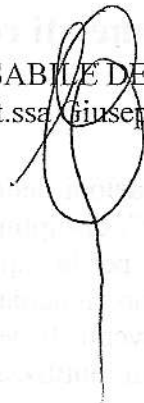
e, quindi , ogni anno dovrà essere adeguato), >> ,2)la parola <<31 maggio>> con le parole << 30 giugno>>,3) all'art. 6 , 2° comma nella tabella la frase di << ISEE fino € 4.000,00>> con la frase << Assenza di reddito>> ,4) la frase << ISEE fino a € 8.000,00>> con la frase <<reddito non superiore al doppio della pensione minima INPS aggiornato annualmente >>,5) nel modulo di domanda allegato al regolamento sostituire la frase<< ISEE 2014(non superiore a € 8.000,00)>> con la frase << ISE corrente (l'accesso all'intervento è consentito in relazione a quanto stabilito dal D.A. N 863/2003)

Per quanto su esposto

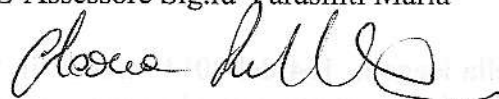
SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

Di integrare il Regolamento del Baratto Amministrativo con i nuovi articoli integrati ed il modulo di domanda che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mangano dott.ssa Giuseppina



IL PROPONENTE
L'Assessore Sig.ra Parasiliti Maria



Integrazione regolamento del “Baratto amministrativo”

Art. 5

Identificazione del numero di moduli

L'Ufficio Tecnico del Comune di Naso, di concerto con l'assessorato ai lavori pubblici, predispone un progetto ai sensi dell'art. 24 della legge n.164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 4 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di € 30,00 per ciascun modulo e del limite individuale di € 1.350.00 per richiedente per l'anno **in corso** e dei vincoli previsti dal suddetto art. 24 della legge n. 164/2014.

E' data possibilità al Responsabile dell'Ufficio Tecnico individuare un Tutor, fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Art. 6

Destinatari del baratto

I destinatari del “baratto amministrativo” sono residenti maggiorenni, con un **indicatore ISE(ai sensi del D.A. N 867/2003 e successive modifiche e integrazioni nel limite massimo di un reddito non superiore al doppio della pensione minima INPS e, quindi , ogni anno dovrà essere adeguato)**, e che hanno tributi e canoni comunali non pagati, iscritti o da iscrivere a ruolo e non ancora regolarizzati. Possono presentare domanda compilando l'apposito modello entro il **30 giugno** di ogni anno. Per l'anno 2015, la scadenza per la consegna della domanda è fissata al 31 ottobre.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del “baratto amministrativo”, la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

	Punteggio
Assenza di reddito	8
reddito non superiore al doppio della pensione minima INPS aggiornato annualmente	4
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1
Person e che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	2
I nuclei mono genitoriali con minori a carico	3
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	4
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro famigliare)	2

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune di Naso, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico e causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

I destinatari del "baratto amministrativo" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune di Naso, di apposita firma e vestiario identificativo.

Le spese sostenute dall'Ente Comune sono a carico dei richiedenti il baratto amministrativo.

Le stesse possono essere oggetto di baratto amministrativo e non rientrano nei limiti fissati dagli artt. 3 e 5 del presente regolamento.

Modulo di domanda del "baratto amministrativo"

Cortese att.ne del Sindaco

Il sottoscritto nato a
 il.....codice fiscale e residente
 invia.....aNaso,telefono/cell.....

Chiede

di poter partecipare al "baratto amministrativo", per la copertura del tributo.....per
 l'importo pari a €provvedendo a fornire copia della dichiarazione ISE corrente (
 l'accesso all'intervento è consentito in relazione a quanto stabilito ai sensi della L. 328 dell'8/11/2000 e
 del D.A. n. 867/S del 15/04/2003),del documento di identità e a compilare, ai fini della graduatoria, la
 tabella sottostante.

	Compilare
Numero di familiari in cerca di occupazione	
Numero di cassa integrati nel proprio nucleo	
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare disupporto	
Nucleomonogenitoriali con minori a carico	
Nucleo familiare con 4 o più figli minori acarico	
Numero di componenti in possesso di certificazione handicapdi cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso diinvalidità civile per grave stato di salute (punteggio perciascun membro famigliare)	

A tal proposito, il richiedente precisa che (barrare la risposta con una X):

1) è disponibile a operare:

a) mattino

b) pomeriggio

2) si ritiene:

a) idoneo e formato

b) non idoneo o non informato (richiedendo pertanto apposito corso di formazione e sullasicurezza)all'espletamento delle attività previste dal"baratto amministrativo" di cui all'art. 1 del Regolamento.

Nel compilare il presente modulo il richiedente conferma di aver preso visione e accettazione delRegolamento.

L'eventuale consenso alla presente domanda è comunicato per iscritto.

DataFirma

**ALLEGATO ALLA DELIBERA CONSILIARE N 32
DELL'01/08/2016
Regolamento del "Baratto amministrativo"**

Art.1

Riferimenti legislativi

L'art. 24 della legge n. 164 del 2014 ss. mm. ii. "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi e canoni a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art. 2

Il baratto amministrativo

Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità, per il cittadino moroso, di applicare l'art. 1 del presente regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi e canoni comunali già scaduti, offrendo all'ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del "baratto amministrativo".

Art. 3

Applicazione del baratto amministrativo

Il "baratto amministrativo" viene applicato, in forma volontaria, ai residenti maggiorenni che hanno tributi e canoni comunali non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, iscritti o da iscrivere a ruolo e non ancora regolarizzati per un importo non inferiore a € 300,00. I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica. La richiesta di prestazioni con la formula del baratto amministrativo può essere inoltrata da altro componente il nucleo familiare del debitore.

Art. 4

Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

Entro le date previste dal bando che l'ufficio periodicamente predispone, il Responsabile Area Economico Finanziaria e il Responsabile Tributi del Comune di Naso sono chiamati a predisporre un riepilogo dell'ammontare di morosità dei tributi e canoni per l'anno precedente, al fine di fissare con atto di Giunta Comunale l'importo complessivo del "baratto amministrativo".

Ogni anno l'ammontare del "baratto amministrativo" è pari ad € 15.000,00.

Art. 5

Identificazione del numero di moduli

L'Ufficio Tecnico del Comune di Naso, di concerto con l'assessorato ai lavori pubblici, predispone un progetto ai sensi dell'art. 24 della legge n.164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 4 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di € 30,00 per ciascun modulo e del limite individuale di € **1,500,00** (ridotto a € 1.350,00 **con reddito non superiore al triplo della pensione minima INPS**.e € 750,00 **con reddito non superiore al quadruplo della pensione minima INPS**) per richiedente per l'anno **in corso** e dei vincoli previsti dal suddetto art. 24 della legge n. 164/2014. **e con i limiti di cui alla tabella indicata all'art. 6.**

E' data possibilità al Responsabile dell'Ufficio Tecnico individuare un Tutor, fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Art. 6

Destinatari del baratto

I destinatari del "baratto amministrativo" sono residenti maggiorenni, con un **indicatore ISE ai sensi della L. 328 dell'8/11/2000 e del D.A. n. 867/S del 15/04/2003 e successive modifiche ed integrazioni, con i limiti di cui all'art. 4 del citato decreto, nel limite massimo di un reddito non superiore al quadruplo della pensione minima INPS**, e che hanno tributi e canoni comunali non pagati, iscritti o da iscrivere a ruolo e non ancora regolarizzati. Possono presentare domanda compilando l'apposito modello entro **le date previste dal bando che l'ufficio periodicamente predispone.**

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

	Punteggio	Limite Massimo
Assenza di reddito	8	€ 1.500,00
Ai sensi dell'art 6 comma 1, del presente regolamento, con reddito non superiore al triplo della pensione minima INPS.	4	€ 1.350,00
Ai sensi dell'art 6 comma 1, del presente regolamento, con reddito non superiore al quadruplo della pensione minima INPS.	2	€ 750,00
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	3	
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1	
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	2	
I nuclei mono genitoriali con minori a carico	3	
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	4	
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	2	

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune di Naso, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico e causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

I destinatari del "baratto amministrativo" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune di Naso, di apposita firma e vestiario identificativo.

Le spese sostenute dall'Ente Comune sono a carico dei richiedenti il baratto amministrativo.

Le stesse possono essere oggetto di baratto amministrativo e non rientrano nei limiti fissati dagli artt. 3 e 5 del presente regolamento.

Art.7

Obblighi del richiedente

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "del buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo o canone rimasto insoluto, con i limiti fissati agli artt. 3 e 5 del presente regolamento, riconoscendo n. 1 ore di partecipazione al "baratto amministrativo" ogni € 7,50 di tributo simbolico da versare.

Art. 8

Registrazione del moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "baratto amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Art 9

Obblighi del Comune di Naso verso il richiedente

Il Comune di Naso provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa. Le spese sostenute dall'Ente per la copertura assicurativa sono a carico del richiedente e possono essere oggetto di "baratto amministrativo" come specificato nell'art. 6 del presente regolamento.

Qualora le attività di cui all'art. 1 richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del "baratto amministrativo" purché dichiarate nel modulo di domanda del "baratto amministrativo" il Comune di Naso si impegna a fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.

Modulo di domanda del “baratto amministrativo”

Cortese att.ne del Sindaco

Il sottoscritto nato a
 il..... codice fiscale e residente in
 via.....aNaso,telefono/cell

Chiede

di poter partecipare al “baratto amministrativo”, per la copertura del tributo.....per
 l’importo pari a €provvedendo a fornire copia della dichiarazione ISE , ai
 sensi della L. 328 dell’8/11/2000 e del D.A. n. 867/S del 15/04/2003 e successive modifiche ed
 integrazioni, con i limiti di cui all’art. 4 del citato decreto, nel limite massimo di un reddito non
 superiore ,documento di identità e a compilare, ai fini della graduatoria, la tabella sottostante.

	Compila
Assenza di reddito	
Ai sensi dell’art 6 comma 1, del presente regolamento, con reddito non superiore al triplo della pensione minima INPS	
Ai sensi dell’art 6 comma 1, del presente regolamento, con reddito non superiore al quadruplo della pensione minima INPS.	
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	
I nuclei mono genitoriali con minori a carico	
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	
Numero di componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	

A tal proposito, il richiedente precisa che (barrare la risposta con una X):

- a) idoneo e formato
 - b) non idoneo o non informato (richiedendo pertanto apposito corso di formazione e sulla sicurezza) all’espletamento delle attività previste dal “baratto amministrativo” di cui all’art. 1 del Regolamento.
- Nel compilare il presente modulo il richiedente conferma di aver preso visione e accettazione del Regolamento.

L’eventuale consenso alla presente domanda è comunicato per iscritto.

Data

Firma


Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. 267/00 per come modificato dall'art. 3, comma 1, lett.b) L. n. 213/2012 e successivamente modificato dal D.Lgs. n. 126/14, a sua volta contenente disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/11 ed ai sensi dell'art. 12, L.R. n. 30/00, per quanto concerne la **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione relativa all'oggetto esprime parere: **Favorevole.**

Naso,

13/06/2016

Il Responsabile



Parere del responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. 267/00 per come modificato dall'art. 3, comma 1, lett.b) L. n. 213/2012 e successivamente modificato dal D.Lgs. n. 126/14, a sua volta contenente disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/11 ed ai sensi dell'art. 12, L.R. n. 30/00, per quanto concerne la **regolarità contabile** della proposta di deliberazione relativa all'oggetto esprime parere: **Favorevole.**

Naso,

13/06/2016

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria
dott.ssa Giuseppina Mangano



Secondo la Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti, il c.d. "baratto amministrativo" potrebbe determinare "effetti pregiudizievoli sugli equilibri di bilancio, considerato che i debiti tributari del cittadino sono iscritti tra i residui attivi dell'ente". Detto in altri termini, gli amministratori che usano il c.d. "baratto amministrativo" potrebbero provocare un danno erariale al proprio comune.

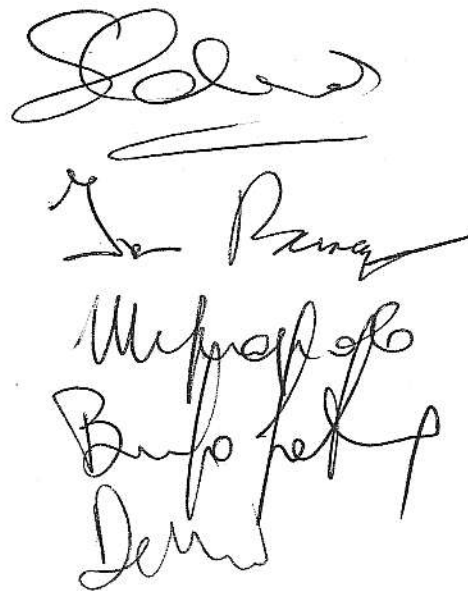
Questa decisione è stata adottata nell'adunanza del 6 marzo 2016 con deliberazione n. 27/2016/PAR, riguardante un quesito formulato dal Comune di Bologna sull'applicazione dell'art. 24 del c.d. "Sblocca Italia" (decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164).

In particolare, la Corte dei Conti ha dichiarato che non è "ammissibile la possibilità di consentire che l'adempimento di tributi locali, anche di esercizi finanziari passati confluiti nella massa dei residui attivi dell'ente medesimo, possa avvenire attraverso una sorta di *datio in solutum* ex art. 1197 c.c. da parte del cittadino debitore che, invece di effettuare il pagamento del tributo dovuto, ponga in essere una delle attività previste dalla norma (art. 24, cit.) e relative alla cura e/o valorizzazione del territorio comunale.

La Sezione ritiene che tale ipotesi non solo non rientrerebbe nell'ambito di applicazione della norma in quanto difetterebbe il requisito dell'inerenza tra agevolazione tributaria e tipologia di attività svolta dai soggetti amministrati, elementi che, peraltro, devono essere preventivamente individuati nell'atto regolamentare del Comune, ma potrebbe determinare effetti pregiudizievoli sugli equilibri di bilancio considerato che i debiti tributari del cittadino sono iscritti tra i residui attivi dell'ente".

Naso, 1 agosto 2016

I CONSIGLIERI COMUNALI



P.R.
Attimo

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO

Città metropolitana di Messina

AL BO N. 133

Presidenza del Consiglio Comunale

2^A COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI SOCIO - ASSISTENZIALI E CULTURALI

Verbale N. 6

del 27/07/2016

L'anno 2016 il giorno ventisette del mese di luglio alle ore 12,00, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunita, nei locali Municipali di Piazza Lo Sardo, la 2^a Commissione Consiliare Permanente, sono presenti i sigg.:

- | | |
|---------------------|---------------------|
| - Gaetano Nani | Presidente |
| - Rosina Ferrarotto | componente |
| - Catania Francesco | componente delegato |
| - Assenti: | |
| - Alfredo Portinari | componente |
| - Sarina Calì | " |
| - Maria Spagnolo | " |

E' presente l'Assessore ai servizi sociali Maria Parasiliti;
svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dipendente Rita Origlio.

Il Presidente constata la regolarità delle convocazioni e verificata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Si esamina il primo punto all'ordine del giorno.

I singoli componenti valutano la proposta presentata dall'Assessore ai Servizi Sociali e proporranno al Consiglio Comunale le proposte di emendamento alla stessa, al fine di migliorare l'interpretazione del Regolamento.

Si passa all'esame del secondo punto all'ordine del giorno.

Si illustra la proposta.

Il Consigliere Ferrarotto ritiene che sia ancora prematuro intervenire sulla modifica, anche per valutare meglio la risposta dei cittadini/contribuenti. Sostiene che il Baratto Amministrativo non debba essere uniformato al Decreto Assessoriale applicato per gli altri Regolamenti del settore Sociale, poiché nasce con una finalità ed un principio specifico, quello cioè di venire incontro a quei cittadini che non possono pagare le tasse e salvaguardare i contribuenti che regolarmente pagano le utenze.

Il Presidente, avendo ascoltato anche le motivazioni dell'Assessore e quindi della Giunta, essendo una esigenza avere un unico indicatore economico, propone, in ogni caso, il rinvio al Consiglio Comunale per la decisione.

Alle ore 13,20 il Presidente, non avendo ulteriori richieste dei componenti, scioglie la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario
F.to Rita Origlio

Il Presidente
F.to Gaetano Nani

I Componenti
F.to Rosita Ferrarotto
F.to Francesco Catania

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to dott.ssa Rosina Ferrarotto

IL PRESIDENTE
F.to rag. Gaetano Nani

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

E' copia da servire per uso amministrativo.-
Naso, li 4 AGO. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione dell'addetto alle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio;
CERTIFICA
Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 5 AGO. 2016 (Reg. Pub. N. _____)
L'addetto alle pubblicazioni
F.to _____
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

E' rimasta pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari con nota n. _____ del _____

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata ripubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 11 comma 1 della Legge Regionale n. 44/1991.-
Naso, li 1 AGO. 2016

Visto:
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

E' copia da servire per uso amministrativo
Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Carmela Calìo